



## Dalle sfide alle soluzioni: i partner del progetto AMIL e la Comunità di Interesse si riuniscono a Roma per rafforzare l'integrazione nel mercato del lavoro



Il 18 e 19 novembre 2025, ALDA – Associazione Europea per la Democrazia Locale ha organizzato un workshop di due giorni a Roma nell'ambito del **progetto AMIL – Alleanza Multi-Stakeholder per l'Integrazione dei Migranti e il Lavoro**.

Il progetto mira a promuovere l'inclusione sostenibile dei cittadini di Paesi terzi (TCN) nel mercato del lavoro ampliando e rafforzando il **modello MEIC (Migrants Economic Integration Cluster)** — un approccio multi stakeholder che favorisce il coordinamento tra attori socio-economici locali. Attraverso questa metodologia, le persone migranti possono accedere a opportunità di lavoro più solide e migliorare i loro percorsi di integrazione socio-economica.

Il workshop ha rappresentato anche un momento strategico per consolidare la **Comunità di Interesse (CoI) di AMIL** — una rete europea coordinata da ALDA e che coinvolge autorità locali, ONG, datori di lavoro, enti di formazione e organizzazioni guidate dai migranti. La Comunità promuove l'apprendimento reciproco, rafforza la collaborazione e sostiene la diffusione delle pratiche MEIC in tutta Europa.



## Un percorso di formazione condiviso: cinque sessioni tematiche che affrontano le principali sfide

Dopo le osservazioni introduttive di ALDA e CIES — capofila del progetto — e la presentazione della metodologia MEIC da parte di Marjan Schalchian (CIES), i partecipanti sono stati coinvolti in cinque sessioni tematiche guidate da esperti.

- **Apprendimento delle lingue e riconoscimento delle competenze**

Lapo Vannini (CIES Onlus) ha condotto una sessione esperienziale incentrata sulla pedagogia espressiva e sulla costruzione della fiducia, elementi essenziali per valorizzare sia le competenze formali che quelle non formali.

- **Accesso al welfare e all'assistenza sanitaria**

Raisa Labaran (Comune di Brescia) ha esplorato ostacoli e opportunità nell'orientamento dei sistemi di welfare attraverso esercizi pratici e l'analisi di uno studio di caso sulle barriere amministrative.

- **Atteggiamenti ostili e discriminazione**

Samar Zughool (Povod Institute) ha proposto attività interattive per esaminare diverse forme di discriminazione — interpersonale, strutturale, istituzionale e indiretta.

Il secondo giorno si è concentrato sul rafforzamento delle competenze strategiche dei partecipanti:

- **Advocacy e partecipazione attiva**

Nick van der Steenhoven (Boat Refugee Foundation) ha facilitato un workshop pratico sulla definizione di strategie efficaci di advocacy.

- **Buone pratiche nel coinvolgimento dei datori di lavoro**

Pilar Ripollés (Asociación Mundus) ha presentato un caso di studio di successo nel settore tessile, dove le imprese sociali supportano l'empowerment professionale delle donne migranti.

## Un passo avanti per il modello MEIC e la rete AMIL

Il workshop ha ribadito la solidità e la rilevanza del modello MEIC, fornendo ai partecipanti strumenti concreti e nuove prospettive per rendere le politiche di integrazione del mercato del lavoro più efficaci e inclusive. Allo stesso tempo, ha rafforzato la collaborazione all'interno della Comunità di Interesse, contribuendo allo sviluppo di una rete europea più coesa e attiva.

❖ **Non perdere le prossime attività e le opportunità di partecipare!**

☞ [Unisciti alla Comunità di Interesse AMIL](#)